

RELAZIONE E PARTECIPAZIONE NELLA RIABILITAZIONE DEL MIELOLESO

Autori:

Curto Natascia; Marchisio Cecilia Maria

Università di Torino, Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione

Razionale:

La ricerca indaga la percezione dei pazienti mielolesi relativamente al percorso di riabilitazione svolto al CRF Maria Adelaide, recentemente integrato nella USU di Torino. La ricerca ha costituito anche la fase di valutazione "pre" per un corso di formazione degli operatori finanziato dalla Regione Piemonte.

Materiali e metodi:

Campione: 21 pazienti mielolesi riabilitati al CRF nel 2005/2006 in seguito ad evento patologico acuto, dimessi dal almeno due mesi al momento dell'intervista. **Metodo:** intervista semistrutturata. **Analisi dei dati:** metodo qualitativo.

Risultati:

La ricerca evidenzia come il clima del reparto, piacevole e alleggerito da momenti di socializzazione, abbia ricadute positive sullo sviluppo di strategie di coping da parte dei pazienti. Ad un livello di analisi più profondo emerge come l'infermiere venga considerato punto di riferimento e principale sostegno emotivo; anche la relazione con il fisioterapista appare importante per la reazione della persona mielolesa alla situazione di difficoltà: grazie alla mediazione degli interventi rivolti al "corpo" si costruisce un rapporto di fiducia reciproca che giova al benessere del paziente.

La partecipazione ed il coinvolgimento della persona mielolesa nel percorso di riabilitazione permettono al paziente stesso di assumere un ruolo attivo nei confronti della sopravvenuta disabilità, ne favoriscono la motivazione e promuovono l'empowerment. Con partecipazione si intende soprattutto possibilità di decidere, adeguatamente informati e sostenuti, relativamente al proprio percorso di cure.

Conclusioni

Il lavoro evidenzia l'importanza del coinvolgimento della persona mielolesa nella progettazione personalizzata del processo di cura. L'attività dell'operatore in unità spinale necessita, per poter fronteggiare la presa in carico del paziente in maniera adeguata, di competenze psicopedagogiche e formative specifiche, nonché di capacità relazionali. Il lavoro di riabilitazione centrato sul paziente rende necessaria, da parte degli operatori, la gestione competente della capacità di accoglienza e dell'empatia; in coloro che operano nell'unità spinale va accentuata la consapevolezza che tali caratteristiche sono elementi fondanti della professionalità.

cecilia.marchisio@unito.it